

DECRETO DIRETTORIALE

N. 18 DEL 30/03/2022

OGGETTO: Approvazione e adozione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla DGR 1103 del 09/08/2021 - CUP F19E21000010002.

Il Direttore

adotta

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 18 del 30/03/2022

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DECRETO DIRETTORIALE

Oggetto: Approvazione e adozione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla DGR 1103 del 09/08/2021 - CUP F19E21000010002.

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva e adotta l'avviso per la presentazione della domanda di adesione all'elenco degli enti erogatori di servizi per l'accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla DGR 1103 del 09/08/2021 e stabilisce l'apertura dei termini per la presentazione delle domande.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i.;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 793, della Legge 27/12/2017, n. 205, e dell'art. 54, co. 2, della Legge Regionale 29/12/2017, n. 45, le funzioni dei servizi per il lavoro sono transitate ope legis dal 01/01/2018 dalla Città Metropolitana di Venezia e dalle Province del Veneto a Veneto Lavoro che è da considerarsi, quindi, ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego;
- sono state mantenute all'Ente le competenze che sono previste nella L.R. 13/03/2009, n. 3, e s.m.i., in particolare l'art. 13, comma 2 lett. c) e comma 2-bis, in cui si prevede che l'Ente è il soggetto che istituzionalmente assicura, in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi della Giunta regionale, supporto alle azioni che la Giunta stessa attiva in materia di lavoro;
- con D.G.R. n. 1105 del 09/08/2021 è stato nominato il Direttore dell'Ente secondo quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 13 marzo 2009, n. 3, ss.mm.ii..

Considerato che: con D.G.R. n. 1103 del 09 agosto 2021 la Regione del Veneto ha approvato le linee guida finalizzate all'attuazione dell'intervento di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità previsto nel "Programma degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021" (D.G.R. n. 1125 del 6 agosto 2020).

Rilevato che: la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 3 agosto 2001 n. 16, ha approvato con D.G.R. n. 1125 del 6 agosto 2020 il programma annuale degli interventi in tema di collocamento mirato con cui ha disposto l'utilizzo delle risorse del Fondo re-

gionale per l'occupazione delle persone con disabilità relative all'anno 2020 e in tale programma è stata prevista un'azione destinata ad agevolare l'accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità.

Considerato che: attraverso gli interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla D.G.R. 1103 del 09/08/2021 la Regione del Veneto intende promuovere servizi a sostegno dell'integrazione della persona con disabilità all'interno dell'azienda attraverso l'erogazione tramite i Centri per l'Impiego di un voucher per la fruizione di un servizio di job coaching finalizzato a favorire e supportare il suo inserimento nel tempo.

Rilevato che: con D.G.R. n. 1103 del 09 agosto 2021 sono stati affidati a Veneto Lavoro l'adozione e pubblicazione di un apposito avviso pubblico che preveda l'attuazione dei processi di gestione, monitoraggio e controllo della misura sia a livello strategico che operativo.

Considerato che:

- possono presentare domanda di ammissione all'elenco degli enti erogatori:

- i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della Regione del Veneto (soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 "Accreditamento" degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro) oppure che abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della DGR. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016. Per gli enti proponenti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento saranno ritenuti ammissibili, l'inserimento dei servizi nel catalogo di cui al punto 9 dell'Avviso Pubblico e conseguentemente l'erogazione delle attività, potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento;
- le Cooperative sociali di tipo B o miste, iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali da almeno 1 anno e che siano in grado di dimostrare di disporre in organico di personale avente le caratteristiche per svolgere la funzione di operatore del mercato del lavoro e con le competenze descritte al paragrafo 8.2 dell'Avviso Pubblico.

- gli enti che verranno ammessi all'elenco dei soggetti erogatori di servizi di job coaching saranno tenuti a inserire in un apposito catalogo informatizzato le singole offerte di servizio che definiscono il soggetto erogatore e la sua localizzazione operativa, le caratteristiche del servizio offerto in termini di contenuti e modalità di erogazione, le professionalità di cui l'erogatore si avvale e l'esperienza maturata;

- i destinatari degli interventi sono le persone con disabilità iscritte all'elenco di cui alla legge n. 68/99, che necessitano di un servizio di supporto nelle seguenti situazioni:

- nella fase di attivazione di un rapporto di lavoro, intesa come il periodo che inizia con un impegno formale del datore di lavoro ad attivare il rapporto di lavoro e termina tre mesi dopo la sua attivazione. Nel caso in cui l'attivazione non sia ancora avvenuta, l'impegno dell'azienda è formalizzato attraverso la sottoscrizione per condivisione a un progetto di inserimento lavorativo redatto nelle modalità previste dalla legge 68/99. L'assunzione deve essere avvenuta o dovrà avvenire con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi o apprendistato;

- in caso di difficoltà impreviste durante lo svolgimento del rapporto di lavoro quali l'introduzione di mansioni aggiuntive, il cambiamento di reparto all'interno dell'azienda, riorganizzazione aziendale o cambiamento dello stato di salute.
- gli interventi individuali di *job coaching* dovranno prevedere la realizzazione di un servizio comprendente tutte le seguenti azioni:
1. analisi del quadro generale;
 2. puntualizzazione delle problematiche;
 3. definizione del programma;
 4. allenamento e affiancamento;
 5. supervisione dell'attività di affiancamento ed eventuale aggiornamento del programma di inserimento;
- per ciascuna azione dell'intervento è previsto un monte ore massimo;
- i costi di realizzazione saranno riconosciuti all'ente applicando il costo orario di 38,00 €/ora.

Rilevato che: L'invio della domanda di ammissione all'elenco degli enti erogatori sarà possibile, in prima istanza, a partire dal 01/04/2022 fino al 30/04/2022 e successivamente potranno essere aperte ulteriori finestre per l'invio della domanda.

Considerato che:

- le domande di finanziamento e i relativi progetti dovranno essere redatti utilizzando la modulistica approvata con il presente provvedimento e inviati tramite apposito applicativo reso disponibile sul sito Cliclavoro Veneto nella sezione dedicata all'iniziativa: <https://www.cliclavoroveneto.it/bando-job-coaching>
- tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso nonché la modulistica necessaria alla presentazione della domanda saranno disponibili sul sito www.cliclavoroveneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

Rilevato che le risorse disponibili per l'attuazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità ammontano ad un totale di euro 500.000,00 come previsto nella DGR n. 1125 del 6 agosto 2020.

Visti:

- l'art. 8 della Legge Regionale n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;
- l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 13/03/2009 e s.m.i. e l'art. 6 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore;
- la D.G.R. n. 1123 del 31/07/2018 di nomina del Direttore di Veneto Lavoro;

- la D.G.R. 1103 del 09/08/2021 con cui sono state approvate le linee guida finalizzate all'attuazione dell'intervento di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità previsto nel "Programma degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021" (D.G.R. n. 1125 del 6 agosto 2020).

Preso atto del visto di regolarità procedurale.

DECRETA

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di approvare e adottare l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla D.G.R. 1103 del 09/08/2021, Allegato A del presente provvedimento;
- di approvare e adottare il modello per la presentazione delle domande di cui all'allegato B del presente provvedimento;
- di avviare la fase di presentazione delle domande di ammissione dal 01/04/2022;
- di stabilire che il responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O.8 Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro di Veneto Lavoro;
- di demandare al dirigente dell'U.O.8 ogni successivo provvedimento e adempimento necessari a dare attuazione al presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie ammontano complessivamente a euro 500.000,00;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'effettivo impegno di spesa sulla base delle disponibilità finanziarie e delle domande approvate;
- di disporre che tutti gli atti relativi all'avviso in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul sito www.cliclavoroveneto.it, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

All. A - Avviso pubblico

All. B - Domanda ammissione elenco soggetti erogatori

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI ALLA D.G.R. 1103 DEL 09/08/2021

1. Glossario.....	1
2. Premesse e finalità.....	2
3. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari.....	2
4. Amministrazione proponente.....	4
5. Risorse finanziarie.....	4
6. Destinatari.....	4
7. Caratteristiche del servizio di job coaching.....	5
7.1. Strutturazione del servizio.....	5
7.2. Modalità di accesso.....	6
8. Elenco degli enti erogatori servizi di job coaching.....	7
8.1. Forme di collaborazione tra servizi.....	8
8.2. Le competenze richieste al disability job coach.....	8
8.3. Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione all'elenco.....	9
8.4. Cause di inammissibilità della domanda.....	10
9. Catalogo dei servizi.....	10
10. Costi di realizzazione.....	11
11. Attivazione dei servizi di job coaching.....	11
12. Gestione operativa del progetto.....	11
13. Avvio, chiusura e rendicontazione dei servizi.....	11
14. Comunicazioni.....	12
15. Indicazione del foro competente.....	12
16. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	12
17. Tutela della privacy.....	12

1. Glossario

DISABILITY JOB COACH: figura professionale che affianca il lavoratore con disabilità, ne valorizza i punti di forza, analizza le criticità sul lavoro ed agevola il superamento delle stesse conseguendo l'integrazione e il benessere nel luogo di lavoro.

COACHEE: lavoratore con disabilità affiancato e supportato dal Disability Job Coach.

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale.

ENTI ACCREDITATI: soggetti accreditati ai servizi al lavoro iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25.

FRD: Fondo Regionale per l'occupazione di persone con Disabilità. Ai sensi dell'art. 14 della legge 68/99, tale fondo può essere utilizzato per finanziare misure e servizi di politica attiva del lavoro, *in primis* la formazione professionale, il tirocinio e l'addestramento on the job al fine di promuovere

l'empowerment individuale e l'acquisizione delle competenze utili a incontrare i bisogni delle imprese e dei datori di lavoro, tenuti agli obblighi stabiliti dalla legge 68/99.

RRSP: Repertorio Regionale Standard Professionali reperibile su <https://repertorio.cliclavoroveneto.it/>. Propone un elenco di profili professionali significativi per il mercato del lavoro territoriale e descritti per competenze per favorire la rappresentazione condivisa delle competenze richieste e riconosciute dal mercato del lavoro.

2. Premesse e finalità

Il programma del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (FRD), adottato con DGR 1125 del 6 agosto 2020, per l'anno 2020-2021 prevede, tra gli altri, la realizzazione di interventi di job coach. In questo contesto, con DGR 1103 del 09/08/2021 la Regione del Veneto ha incaricato l'ente strumentale Veneto Lavoro di pubblicare, in conformità alle Linee guida (Allegato A) alla DGR stessa, il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità. Il disability job coach, attraverso l'analisi del contesto lavorativo, delle competenze del coachee e delle sue caratteristiche personali, avrà il compito di progettare un programma di interventi volti all'integrazione della persona con disabilità all'interno dell'azienda al fine di favorire fin dalle prime fasi la stabilità del suo inserimento nel tempo.

3. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso pubblico è emanato nel quadro delle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i;
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015 "Disposizioni di razionalizzazione e

semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

- Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;

- Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

- Legge regionale 3 agosto 2001 n. 16 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS”;

- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 „“Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;

- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;

- Legge Regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 “Bilancio di previsione 2018 – 2020”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010, L.R. n. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011, “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28 dicembre 2012, Allegato A, “Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1997 del 28 ottobre 2014 “Adeguamento della disciplina dell'Albo regionale delle agenzie per il lavoro di cui alla DGR n. 499 del 2 marzo 2010 a seguito delle modificazioni intervenute nella normativa statale di riferimento (artt. 4-6 del D.lgs. 24 settembre 2003 n. 276)”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto. Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, di approvazione del

documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, di approvazione delle Unità di Costo Standard. Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2219 del 29/12/2017 - Approvazione delle Unità di Costo Standard a risultato per il riconoscimento del servizio di inserimento/reinserimento lavorativo, modulato per fascia di profilazione e tipo di contratto;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 675 del 26/05/2020 - Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020. Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1125 del 06/08/2020 di approvazione del Programma di interventi in tema di collocamento mirato, anno 2020-2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1103 del 09/08/2021 di approvazione delle linee guida finalizzate all'attuazione dell'intervento di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità.

4. Amministrazione proponente

Ente Veneto Lavoro
Via Ca' Marcello 67/b - 30172 Venezia (loc. Mestre)
Tel. 041 2919311
Pec: protocollo@pec.venetolavoro.it

5. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per l'attuazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità ammontano ad un totale di euro 500.000,00 come previsto nella DGR n. 1125 del 6 agosto 2020.

6. Destinatari

I destinatari degli interventi sono le persone con disabilità iscritte all'elenco di cui alla legge n. 68/99, che necessitano di un servizio di supporto nelle seguenti situazioni:

- A) nella fase di attivazione di un rapporto di lavoro, intesa come il periodo che inizia con un impegno formale del datore di lavoro ad attivare il rapporto di lavoro e termina tre mesi dopo la sua attivazione. Nel caso in cui l'attivazione non sia ancora avvenuta, l'impegno dell'azienda è formalizzato attraverso la sottoscrizione per condivisione ad un progetto di

inserimento lavorativo redatto nelle modalità previste dalla legge 68/99. L'assunzione deve essere avvenuta o dovrà avvenire con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, oppure a tempo determinato di almeno 12 mesi o di apprendistato;

B) in caso di difficoltà impreviste durante lo svolgimento del rapporto di lavoro, quali l'introduzione di mansioni aggiuntive, il cambiamento di reparto all'interno dell'azienda, riorganizzazione aziendale o cambiamenti dello stato di salute.

7. Caratteristiche del servizio di job coaching

Attraverso questo intervento viene offerta ai destinatari (di cui al precedente paragrafo) la possibilità di ottenere un voucher per la fruizione di un servizio di job coaching finalizzato a favorire e/o supportare il loro inserimento lavorativo. Il servizio consisterà in un percorso individuale comprendente azioni di analisi del caso, programmazione degli interventi necessari e supporto e affiancamento del destinatario nel percorso di inserimento.

Il servizio verrà erogato da uno degli Operatori, scelto dal lavoratore titolare del voucher tra quelli che avranno ottenuto l'autorizzazione ad erogare i servizi di job coaching e ad alimentare lo specifico catalogo di offerta servizi (cfr paragrafo 9 del presente Avviso).

7.1. Strutturazione del servizio

Ciascun intervento individuale di job coaching dovrà prevedere la realizzazione di un servizio comprendente tutte le 5 azioni di seguito illustrate, entro il massimale orario indicato in tabella.

N.	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE AZIONE	MAX ORE
1	ANALISI DEL QUADRO GENERALE	4
	Costruzione del quadro generale attraverso colloqui esplorativi principalmente con i responsabili aziendali, corredati eventualmente da altri strumenti d'indagine. La persona con disabilità è invitata a fornire elementi e informazioni che, una volta raccolte ed analizzate, offriranno un quadro fedele e dettagliato della situazione lavorativa. La ricostruzione del contesto serve a definire gli obiettivi da raggiungere mediante un programma di azioni progressive.	
2	PUNTUALIZZAZIONE DELLE PROBLEMATICHE	4
	Individuazione delle tematiche da affrontare e delle problematiche da risolvere.	
3	DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA	8
	Il coach e il coachee stabiliscono il percorso da intraprendere verso il cambiamento. Il percorso dovrà essere condiviso con i responsabili aziendali. In questa fase il coach ha il compito di creare le condizioni affinché l'interessato prenda coscienza di sé e trovi il giusto equilibrio, suggerendo azioni e comportamenti nella direzione del cambiamento desiderato, nonché proponendo gli opportuni accomodamenti ragionevoli.	
4	ALLENAMENTO E AFFIANCAMENTO	44 o 52

	Allenamento alla persona ad adottare comportamenti idonei a raggiungere gli obiettivi desiderati e affiancamento durante l'intero percorso di miglioramento: controllo, verifica e valutazione del percorso di inserimento e della capacità di effettuare la prestazione lavorativa. Questa azione deve essere svolta prevedendo obbligatoriamente almeno un contatto, documentato, ogni 2 settimane di attività lavorativa tra la persona presa in carico e l'operatore.	
5	SUPERVISIONE DELL'ATTIVITA' DI AFFIANCAMENTO ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INSERIMENTO	4
	Analisi della corrispondenza del programma con l'attività e le prestazioni erogate dal lavoratore coachee ed eventuale riparametrazione del programma sulla base di novità emerse nella fase di allenamento e affiancamento.	

L'azione n. 4, allenamento e affiancamento, potrà prevedere più di 44 ore (fino a massimo 52) esclusivamente nel caso in cui i destinatari rientrino nelle seguenti casistiche:

1. siano possibili beneficiari degli incentivi di cui all'art. 13 della legge 68/99 per tipologia e percentuale di invalidità;

oppure

2. abbiano ripetute esperienze di interruzione di rapporti di lavoro per mancato superamento del periodo di prova, o altro, negli ultimi 24 mesi.

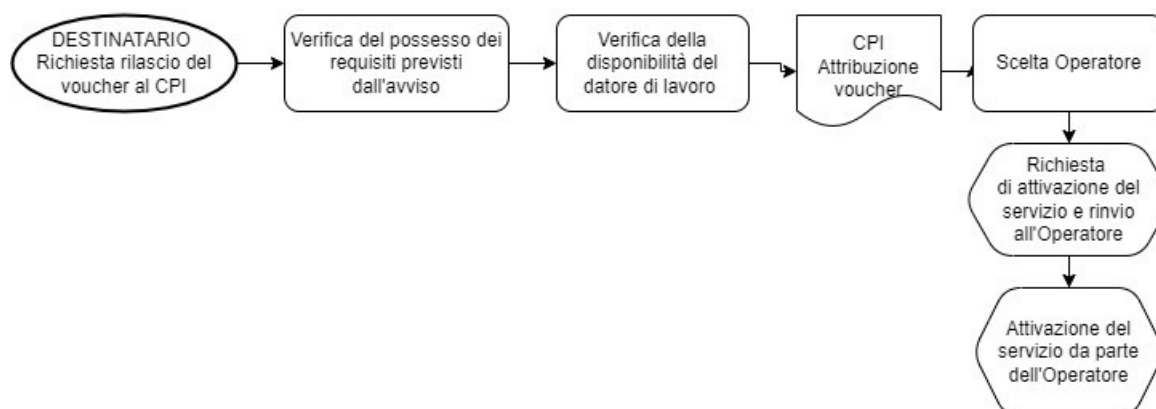
Per l'erogazione delle attività l'ente dovrà disporre di operatori in possesso di conoscenze e competenze tecnico professionali utili per lo svolgimento di attività di accompagnamento all'integrazione lavorativa di persone con disabilità.

7.2. Modalità di accesso

Gli utenti interessati in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 6 potranno accedere al servizio di job coaching richiedendo al proprio Centro per l'Impiego di riferimento l'attribuzione di uno specifico voucher che fornisce titolo ad acquisire il servizio scegliendo tra le offerte esposte in un apposito catalogo, implementato dagli enti autorizzati ad erogare i servizi.

Il rilascio del voucher è subordinato alla verifica della disponibilità del datore di lavoro ad autorizzare gli operatori dell'ente erogatore ad entrare nell'ambiente di lavoro e a verificare le condizioni e le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa della persona con disabilità. Tale disponibilità potrà essere dimostrata da parte del richiedente fornendo al CpI una dichiarazione in tal senso sottoscritta dal datore di lavoro o soggetto delegato dal medesimo.

Schematicamente il processo di accesso al servizio sarà pertanto così strutturato:



Contestualmente all’attribuzione del voucher, l’utente, anche con il supporto del CpI, sceglierà presso quale Operatore acquisire il servizio di job coaching, selezionandolo dall’elenco degli enti erogatori sulla base delle offerte pubblicate nel catalogo.

Eventuali dipendenti di enti accreditati o cooperative sociali che rientrano nell’elenco degli enti erogatori o dipendenti presso un datore di lavoro che presenta un assetto societario sostanzialmente con essi coincidente, non potranno utilizzare il proprio voucher per acquisire il servizio di job coaching presso questi stessi enti/cooperative.

In considerazione della natura sperimentale dell'intervento e al fine di consentire la sperimentazione nell'intero territorio regionale, i Centri per l’impiego rilasceranno voucher per un importo massimo di 80.000,00 euro nelle Province di Padova, Treviso, Vicenza e Verona e nella Città Metropolitana di Venezia, mentre nelle Province di Belluno e Rovigo fino a 50.000,00 euro. Decorsi 6 mesi dalla pubblicazione del presente avviso potranno essere rilasciati nuovi voucher utilizzando le risorse che residuano senza i vincoli di territorialità sopra indicati.

8. Elenco degli enti erogatori servizi di job coaching

L’elenco degli enti erogatori individua gli operatori che potranno inserire offerte di servizio nel catalogo dedicato agli utenti in possesso di un voucher di servizio di job coaching. Con il presente avviso sono aperti i termini per presentare domanda di ammissione all’elenco.

Possono presentare domanda di ammissione all’elenco degli enti erogatori:

- i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della Regione del Veneto (soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 "Accreditamento" degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro) oppure che abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della DGR. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016. Per gli enti proponenti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento saranno ritenuti ammissibili, l’inserimento dei servizi nel catalogo di cui al punto 9 e conseguentemente l’erogazione delle attività, potrà avvenire solo a seguito dell’accettazione definitiva della domanda di accreditamento;
- le Cooperative sociali di tipo B o miste, iscritte all’albo regionale delle cooperative sociali da almeno 1 anno e che siano in grado di dimostrare di disporre in organico di personale

avente le caratteristiche per svolgere la funzione di operatore del mercato del lavoro e con le competenze descritte al paragrafo 8.2.

L'ammissione all'elenco degli enti erogatori avverrà a fronte del possesso di tutti i requisiti richiesti, compreso il rispetto dei termini temporali e delle modalità di presentazione delle domande di ammissione e la completa e corretta redazione della documentazione richiesta.

Le domande di ammissione saranno valutate da una apposita commissione. La commissione sarà formata da funzionari di Veneto Lavoro individuati dal dirigente dell'U.O. 8 "Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro" di Veneto Lavoro.

L'elenco dei soggetti ammessi ad erogare i servizi di cui al presente avviso sarà reso disponibile sul portale Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa: www.cliclavoroveneto.it/bando-job-coach.

Gli enti ammessi saranno tenuti ad alimentare il catalogo dell'offerta di servizi di job coaching, di cui al paragrafo 9, attraverso il caricamento nell'apposito sistema informativo, nelle modalità che saranno comunicate in seguito alla costituzione dell'elenco degli enti erogatori.

L'effettiva erogazione delle attività da parte dell'ente è subordinata alla validazione da parte di Veneto Lavoro dell'offerta di servizio proposta, in a coerenza con quanto definito nel paragrafo 7 del presente Avviso (cfr par. 9).

8.1. Forme di collaborazione tra servizi

L'erogazione del servizio è, in ogni caso, responsabilità dell'ente titolare dell'offerta pubblicata nel catalogo. Nell'erogazione dei servizi vanno comunque perseguite le necessarie collaborazioni per garantire una maggior qualificazione del servizio stesso nonché l'integrazione con altre attività di supporto alla persona interessata. In questo ambito va considerata la possibilità di collaborare con le associazioni del mondo della disabilità, con riferimento alle specifiche conoscenze relative alle forme di disabilità degli utenti che rappresentano.

L'Operatore titolare del servizio dovrà in ogni caso interfacciarsi e cooperare con il Centro per l'Impiego in quanto soggetto che, rilasciando all'utente il voucher, ha verificato la sussistenza dello specifico bisogno e l'adesione del datore di lavoro alla realizzazione al percorso di job coaching. Al Cpl inoltre compete, nell'ambito della propria attività istituzionale, il monitoraggio dell'andamento della partecipazione del soggetto al percorso di politica attiva. A tale fine, il case manager potrà chiedere all'ente erogatore informazioni riguardanti l'andamento delle attività.

8.2. Le competenze richieste al disability job coach

Per l'erogazione delle attività previste dal servizio di job coaching, l'ente erogatore dovrà disporre di operatori in possesso di conoscenze e competenze tecnico professionali utili per lo svolgimento di attività di accompagnamento all'integrazione lavorativa di persone con disabilità. Ai fini della presentazione della domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori di servizi, è necessario dichiarare la disponibilità in organico aziendale di competenza professionale analoga a quella del profilo di "Esperto di coaching" del Repertorio regionale degli standard professionali del Veneto (RRSP), integrato con conoscenze e competenze riconducibili alla sfera della disabilità, dal punto di vista sia della capacità di rapportarsi e di valutare le specifiche situazioni individuali, sia della

capacità di analizzare i contesti e i processi di lavoro, interagendo con le figure aziendali coinvolte, rilevando eventuali aree di criticità e ostacoli e individuando possibili soluzioni.

Gli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi di job coaching devono essere in grado di fornire contributi per la pianificazione e promozione dell'adeguamento delle postazioni di lavoro, degli strumenti di lavoro, dei luoghi di lavoro nonché l'accesso, ove possibile, da parte dell'azienda ai rimborsi attivabili presso INAIL o presso il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

È richiesto che abbiano le competenze utili per analizzare i fabbisogni formativi della persona, stabilendo gli obiettivi sia di breve che di lungo termine, individuando possibili strategie e proponendo un piano d'azione. Dovranno predisporre piani di coaching, pianificando e progettando azioni di sviluppo/riqualificazione/riconversione del lavoratore nonché monitorando le singole situazioni, i cambiamenti del contesto lavorativo e delle caratteristiche individuali. Saranno in grado di prevenire e rimuovere eventuali problematiche, creare opportunità di valorizzazione professionale e definire soluzioni organizzative sostenendo le strutture aziendali nell'individuazione delle azioni organizzative e strutturali per la messa in atto dei cosiddetti accomodamenti ragionevoli.

In fase di caricamento dell'offerta di servizio di job coaching, l'ente erogatore sarà tenuto a illustrare adeguatamente l'esperienza maturata in tale contesto.

8.3. Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione all'elenco

Le domande di ammissione all'elenco degli enti erogatori di servizi di job coaching potranno essere presentate a partire dal 01/04/2022 attraverso l'apposito applicativo disponibile nella pagina del sito Cliclavoro Veneto dedicato all'iniziativa www.cliclavoroveneto.it/bando-job-coaching.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci.

L'invio della domanda di ammissione all'elenco degli enti erogatori sarà possibile, in prima istanza, fino al 30/04/2022. Successivamente potranno essere aperte ulteriori finestre per l'invio della domanda. Ogni ulteriore apertura sarà comunicata esclusivamente attraverso il sito Cliclavoro Veneto.

La domanda di ammissione dovrà essere redatta utilizzando il modello (Allegato B) approvato unitamente al presente Avviso e scaricabile nella sezione Documenti della pagina del sito Cliclavoro Veneto dedicata all'iniziativa: www.cliclavoroveneto.it/bando-job-coaching.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto giuridico che presenta richiesta di ammissione. Qualora la domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, sarà obbligatorio allegare alla domanda anche l'atto di procura alla firma (scansione in formato .pdf).

L'elenco delle domande ammesse sarà approvato con determina del Dirigente della U.O. 8. Gli esiti saranno comunicati esclusivamente attraverso il sito Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e di ogni

adempimento previsto, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

8.4. Cause di inammissibilità della domanda

Le domande non sono ammissibili nei seguenti casi:

- la domanda (All. B) non risulta redatta utilizzando il modulo previsto dal presente Avviso;
- la domanda non è corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- la domanda non è firmata digitalmente ovvero è firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- la domanda è presentata da soggetto non in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

9. Catalogo dei servizi

Gli enti che verranno ammessi all'elenco dei soggetti erogatori di servizi di job coaching potranno inserire, nelle modalità che saranno comunicate in esito alla costituzione del suddetto elenco, in un apposito catalogo informatizzato le singole offerte di servizio che definiscono il soggetto erogatore e la sua localizzazione operativa, le caratteristiche del servizio offerto in termini di contenuti e modalità di erogazione, le professionalità di cui l'erogatore si avvale e l'esperienza maturata.

Il catalogo sarà liberamente consultabile nel portale Cliclavoro Veneto al fine di permettere agli utenti interessati la scelta di come utilizzare il voucher di job coaching.

I servizi offerti a catalogo dovranno obbligatoriamente prevedere percorsi strutturati come indicato nel presente Avviso al paragrafo 5. L'effettiva pubblicazione delle singole offerte all'interno del Catalogo sarà subordinata alla loro validazione da parte di Veneto Lavoro che ne valuterà la coerenza con quanto previsto dall'Avviso.

Le offerte che risulteranno non conformi alle caratteristiche richieste potranno essere adeguate dagli operatori proponenti e sottoposte a nuova validazione.

La localizzazione delle sedi operative titolari dell'erogazione dei servizi dovranno essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Il Catalogo prevede la descrizione dei servizi secondo lo schema di seguito riportato riportante le informazioni minime obbligatorie.

Sezione	Informazione
Identificativi dell'offerta	Denominazione servizio
Ente erogatore	Codice fiscale erogatore
	Denominazione erogatore

Sede/i di svolgimento	Denominazione sede di svolgimento
	Indirizzo, Comune, Provincia
	Riferimenti di contatto
Contenuti dell'offerta	Descrizione servizio (riportante l'illustrazione delle 5 attività previste dall'Avviso)
Esperienza dell'ente	Esperienze pregresse dell'ente rispetto alle attività svolte nell'ambito dell'erogazione di servizi di accompagnamento al lavoro di persone con disabilità
	Figure professionali utilizzate
Destinatari	Destinatari

10. Costi di realizzazione

In applicazione dei costi standard in uso presso la Regione Veneto, le attività individuali del Job coach saranno riconosciute a 38,00 €/ora.

11. Attivazione dei servizi di job coaching

Come anticipato, contestualmente al rilascio del voucher, il destinatario sarà supportato nell'individuazione dell'ente erogatore presso cui fruire del servizio di job coaching, scegliendolo dal catalogo di cui al paragrafo 9. Il CpI procederà, tramite il proprio sistema informativo, all'associazione del voucher del destinatario con il servizio scelto. Nelle modalità che verranno illustrate mediante apposito manuale, l'ente erogatore riceverà una comunicazione di richiesta di attivazione del servizio.

L'ente erogatore è tenuto, entro 7 giorni dalla ricezione della richiesta, a confermare l'attivazione del servizio, ovvero rifiutarla, fornendo motivazione, nelle modalità che verranno illustrate dal manuale che sarà fornito agli enti erogatori.

Il voucher, una volta attivato, ha una validità di 6 mesi, prorogabile a 9 in caso di documentata necessità e su istanza a Veneto Lavoro. L'ente erogatore non potrà pertanto ottenere il riconoscimento di attività erogate oltre tali termini.

12. Gestione operativa del progetto

Con successivo provvedimento di Veneto Lavoro verranno fornite tutte le indicazioni per l'attivazione e la gestione operativa e per l'attestazione delle attività svolte dagli enti erogatori. Tutta la documentazione sarà resa disponibile sul sito di Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa.

13. Avvio, chiusura e rendicontazione dei servizi

L'avvio del servizio coincide con la sua attivazione da parte dell'ente erogatore nelle modalità indicate al precedente paragrafo 11.

Le azioni 1, 2 e 3 di cui al par. 7.1 dovranno essere svolte entro 30 giorni dall'attivazione del servizio.

Le azioni 4 e 5 dovranno essere concluse decorsi 6 mesi dall'attivazione. Tale scadenza è prorogabile, su istanza a Veneto Lavoro, per un massimo di 3 mesi. Tutte le indicazioni e/o modelli per la chiusura delle attività, la rendicontazione e la richiesta di liquidazione saranno approvati con successivo provvedimento di Veneto Lavoro e pubblicati nella sezione del sito di Cliclavoro Veneto dedicata all'iniziativa.

14. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso, i decreti di finanziamento e le graduatorie nonché la modulistica necessaria alla presentazione della domanda, alla gestione delle attività e alla chiusura e rendicontazione saranno disponibili sul sito di Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa www.cliclavoroveneto.it/bando-job-coaching, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale.

Qualora, a seguito di attenta lettura del presente Avviso, fossero necessarie ulteriori precisazioni di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.) o per problematiche di tipo informatico relative alla presentazione delle domande, è possibile aprire una segnalazione tramite <https://bugman.venetolavoro.it/> accessibile tramite credenziali SPID/CIE/CNS e con delega attiva nell'Accordo di Servizio per IDO (applicativo in uso presso gli enti accreditati per la gestione delle politiche attive), oppure inviare una mail all'indirizzo politiche.lavoro@venetolavoro.it con indicato nell'oggetto "Avviso Job coaching". I quesiti e relative risposte di interesse generale saranno pubblicati nello spazio riservato alle FAQ della sezione di Cliclavoro Veneto dedicata all'iniziativa.

15. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

16. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dirigente dell'U.O.8. Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro di Veneto Lavoro.

17. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del codice privacy (D.Lgs. 196/2003 ora aggiornato dal D.Lgs 101/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE "General Data Protection Regulation - GDPR").

All. B**DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI DI
INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ****D.G.R. n. 1103 del 09/08/2021**

***N.B.** Compilare tutti i campi del presente documento e firmare digitalmente a procedura completata. Attenzione: qualsiasi modifica apportata al documento dopo aver apposto la firma digitale comporta la perdita della firma stessa, pertanto il documento andrà nuovamente sottoscritto digitalmente.*

La/Il sottoscritta/o _____ Codice fiscale _____ nata/o a _____
il _____ residente in Via _____
Comune/Stato estero _____ Prov. _____ c.a.p. _____
in qualità di Legale rappresentante o di procuratore munito del potere di rappresentanza¹ dell'ente (ragione sociale) _____ Codice fiscale _____ P.IVA _____
_____ accreditato ai servizi per il lavoro della Regione Veneto con Codice accreditamento _____ Sede legale sita in Via _____
Comune _____ Prov. _____ c.a.p. _____
tel. _____ e-mail _____ p.e.c. _____

CHIEDE

relativamente all'Avviso in oggetto, di essere ammesso all'elenco dei soggetti erogatori, autorizzati ad inserire le offerte di servizio rivolte ai destinatari dell'iniziativa.

Consapevole della responsabilità penale a cui può incorrere, art. 76 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, rilasciate ai sensi degli articoli 38, 46, 47 e 48 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Ente possiede i seguenti requisiti:

1) appartiene ad una delle seguenti categorie:

☐ **In possesso di accreditamento ai servizi al lavoro della Regione del Veneto** (ai sensi della D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. n. 1656/2016), Codice Accreditamento: _____

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante si dovrà allegare l'atto di procura o copia conforme.

☐ **Avente presentato istanza di accreditamento ai servizi al lavoro della Regione del Veneto** (ai sensi della D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. n. 1656/2016)²

☐ **Cooperativa sociale** di tipo B, iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali da almeno un anno (ai sensi della D.G.R. n. 531/2019)

☐ **Cooperativa sociale** di tipo misto, iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali da almeno un anno (ai sensi della D.G.R. n. 531/2019)

- 2) Se accreditato ai servizi al lavoro, non si trova attualmente in stato di sospensione dell'accREDITamento ai servizi al lavoro.
- 3) Di disporre nell'organico aziendale della necessaria esperienza e competenza professionale necessaria per lo svolgimento di attività di accompagnamento all'integrazione lavorativa di persone con disabilità.

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza ed accettare integralmente tutte le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico approvato e pubblicato con Decreto Direttoriale di Veneto Lavoro e nei successivi provvedimenti attuativi nonché nella relativa modulistica, e quindi di assumersi tutti i relativi obblighi;
- di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni contenute nel predetto Avviso Pubblico, nonché nella normativa e nei provvedimenti generali comunitari, statali e regionali ivi richiamati;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la documentazione e tutti gli atti relativi alla richiesta sono conservati sotto forma di originale o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica e di essi potrà essere fornita copia in caso di ispezione da parte degli organi competenti;
- che la documentazione inerente alla domanda è archiviata in modo da renderla facilmente consultabile in caso di richiesta di controlli da parte di Veneto Lavoro e dell'Amministrazione Regionale;
- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti, consapevole che ogni ostacolo o irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte di Veneto Lavoro e dell'Amministrazione Regionale, potrà costituire motivo di revoca dei finanziamenti con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi;
- che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei confronti dei seguenti soggetti:

² L'ente è consapevole che, come previsto dall'Avviso pubblico, l'inserimento dei servizi offerti e validati all'interno del catalogo e, conseguentemente, la loro erogazione potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale
☐ legale rappresentante ³				
☐ procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la presente domanda di ammissione ⁴				

☐ non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);

☐ **ovvero** che nei confronti del soggetto di cui alla lettera b): _____ (indicare il nominativo) sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. _____;

- norma giuridica violata: _____;

- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") _____;

- anno della condanna _____ (*);

(*) Con riferimento ai requisiti di moralità professionale del Rappresentante legale o del procuratore delegato

- I. Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento, il fatto che nei confronti del legale rappresentante e dell'eventuale procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la domanda di partecipazione sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.
- II. La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono esser indicate tutte le condanne subite.
- III. Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.
- IV. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.

- che l'ente è in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di _____;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2,

³ Se il dichiarante è il legale rappresentante devono essere indicati solo i dati relativi a quest'ultimo

⁴ Se il dichiarante non è il legale rappresentante ma un procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la domanda di partecipazione devono essere indicati i dati relativi sia al legale rappresentante che al dichiarante.

- lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- che né il Rappresentante Legale né il suo procuratore con potere di rappresentanza sono destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall’autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136”, per gli effetti di cui all’articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;
 - In merito al pagamento dell’imposta di bollo:
 - ☐ di aver assolto al pagamento dell’imposta di bollo attraverso una delle seguenti modalità:
 - ☐ autorizzazione all’utilizzo del bollo virtuale n. _____ dall’Agenzia delle Entrate;
 - ☐ pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento tramite intermediario convenzionato (es. Tabaccherie) di cui si riportano gli estremi del pagamento effettuato _____;
 - ☐ di essere esente dal pagamento dell’imposta di bollo ai sensi del provvedimento n. _____ del _____;
 - di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy”, sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 13 del G.D.P.R;

ALLEGA

- Atto di procura alla firma qualora la domanda venga firmata da un procuratore del legale rappresentante.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 18 DEL 30/03/2022

OGGETTO: Approvazione e adozione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla DGR 1103 del 09/08/2021 - CUP F19E21000010002. .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Ente> <Albo Pretorio - Determine e Decreti>, dal giorno 30/03/2022.

Il Funzionario Incaricato
U.O. 1 Bilancio, Affari generali e Approvvigionamenti
Il DIRETTORE GENERALE
(firma digitale)